

Colbordolo

Notiziario dell'Amministrazione Comunale di Colbordolo
www.comune.colbordolo.pu.it

n° 1 aprile 2007

Anno XXVI - Notiziario mensile
del Comune di Colbordolo
Registrazione Tribunale
Urbino n. 97 del 12 maggio 1981

Direttore responsabile
MILENA BONAPARTE

Direttore editoriale
FLAVIO FABI

Progetto grafico

RAFFAELE GERARDI

Redazione e impaginazione
MILENA BONAPARTE

Fotolito LASER Comunicazione

Stampa GRAFICA VADESE

Spedizione in abbonamento postale

legge 662/96 tabella D

Redazione e amministrazione

Comune di Colbordolo

piazza del Popolo 5, Colbordolo (PU)

tel. 072149621 fax 0721495579

comune.colbordolo@provincia.ps.it

STAMPE

contiene allegato

Talacchio in posa per un clic

Terzo clic. E questa volta nell'obbiettivo degli allievi, dopo Montefabbri e Colbordolo, c'è Talacchio. Ha preso il via infatti il 13 marzo il nuovo corso teorico e pratico di fotografia condotto da Marcello Sparaventi.

Le otto lezioni, in programma nella sala comunale di Morciola (centro commerciale) e naturalmente all'aria aperta, si soffermeranno sugli angoli più impensati del borgo antico e andranno alla scoperta del paesaggio collinare che abbraccia la frazione.

Il corso è organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune, guidato da Sandro Tontardini, e dall'associazione giovanile Tribaleggs in collaborazione con Fotovideo 2000.

Anche in questa occasione gli scatti meglio riusciti saranno raccolti in un dvd che documenterà l'esperienza didattica e sarà proiettato al termine delle otto lezioni durante una serata d'estate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2007, ECCO COSA CAMBIA PER LE TASCHE DEI CITTADINI

Salgono le detrazioni fiscali

Un maggiore impegno nei servizi sociali I lavori in programma

Un bilancio dalla parte dei più deboli, nonostante qualche aumento per le tasche dei cittadini. È quello approvato dal Consiglio comunale il 13 marzo con dieci voti a favore del gruppo di maggioranza (Centro sinistra per Colbordolo) e cinque "no" dell'opposizione (Liberi per Colbordolo).

Il documento contabile che guida l'attività amministrativa del 2007, in equilibrio su 3.912.232,26 euro di entrate e altrettanto di uscite, prevede **più detrazioni fiscali per tutelare i cittadini a basso reddito e un maggiore impegno finanziario nei servizi sociali.**

Da una parte infatti sono stati introdotti "sconti" sull'Ici con nuove detrazioni per le famiglie di persone anziane (oltre i 65 anni) e i nuclei con disabili, l'esenzione dal pagamento dell'Irpef per chi ha un reddito Isee inferiore a 9.000 euro e della contribuzione per il trasporto scolastico a partire dal terzo figlio in poi.

Dall'altra sono stati stanziati 87.115 euro in più nel settore dei servizi sociali che fanno salire il budget del 24,34% (rispetto all'assetamento 2006), vale a dire da 357.876 a 444.991 euro. Le risorse aggiuntive serviranno per andare incontro alle richieste di inserimento di minori in comunità di recupero e di persone con handicap in centri diurni.

Più limitata la manovra degli investimenti per i lavori pubblici: i vincoli del patto di stabilità hanno impedito infatti l'assunzione di mutui, quindi con le sole risorse di bilancio sono state ridotte all'osso le opere in programma. Gli oneri di urbanizzazione, che nei bilanci precedenti venivano per lo più utilizzati per finanziare la spesa corrente, nel 2007 coprono per circa l'80% le uscite in conto capitale, mentre nel 2008 e nel 2009 al 100%.

Quest'anno si prevede di asfaltare strade e rifare i marciapiedi lungo via della Libertà con un investimento di 131.058,65 euro; nel 2008 sono in programma la realizzazione di nuovi marciapiedi a Bottega e Cappone (120.000 euro) e altri interventi di asfaltatura (140.000 euro); infine nel 2009 proseguirà la manutenzione delle strade comunali (140.000 euro).



Entro il 2007 si realizzeranno inoltre anche altri due interventi, già finanziati: il restauro della porta di Montefabbri, i cui locali rimessi a nuovo verranno utilizzati per attività ludiche e saranno a disposizione della cittadinanza per incontri e iniziative (200.000 euro) e il recupero del Centro di aggregazione di Cappone insieme all'ambulatorio medico (194.000 euro).

E dalle uscite alle entrate con le principali novità per quanto riguarda imposte, tasse e tariffe. Sono rimaste invariate le aliquote dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) ed è stata introdotta una maggiore detrazione per i proprietari di "prima casa" che hanno più di 65 anni e per le famiglie con disabili (invalidità oltre il 74% e reddito Isee non sopra i 7.000 euro). In questi casi lo "sconto" cresce da 108,46 euro a 180 euro.

L'addizionale comunale Irpef sale dello 0,2% passando così dallo 0,5% del 2006 allo 0,7% con un aumento del gettito previsto pari a circa 60.000 euro. La Finanziaria del Governo ha infatti dato la possibilità agli enti locali di arrivare alla soglia dello 0,8%. Sono esenti dal pagamento le persone con un reddito Isee inferiore ai 9.000 euro.

Aumenti in vista sul fronte delle tariffe dei servizi a domanda individuale. **È stata adeguata la retta della mensa della scuola primaria e della scuola per l'infanzia in due successivi ritocchi:** il costo della contribuzione sale a 4,10 euro dal 1° marzo, quindi a 4,50 euro dal 1° ottobre.

Sempre sul fronte delle tariffe aumenti, ma in questo caso si tratta di semplici adeguamenti al tasso di inflazione, anche per la colonia marina che costa 60 euro, per l'illuminazione votiva (16

euro), per i corsi sportivi (60 euro) e per il centro socio educativo (55 euro). Il trasporto scolastico sale a 18 euro mensili per i primi due figli e a 9 euro per il solo rientro pomeridiano ma è stata introdotta l'esenzione dal terzo figlio. Nessun aumento invece per l'imposta sulla pubblicità.

«Un ritocco alle tariffe che corrisponde a una migliore qualità dei servizi offerti e alla necessità di un generale e inevitabile equilibrio di bilancio» spiega il sindaco Flavio Fabi (foto).

Che aggiunge: «Abbiamo dovuto fare quadrare entrate e uscite con un nuovo taglio di risorse del Governo. **Ma tutto questo è andato di pari passo con l'esigenza di tutelare le famiglie con redditi più bassi e le persone in difficoltà.** Va comunque sottolineato che l'aumento più sensibile, quello della mensa scolastica, corrisponde a una migliore qualità dei pasti grazie alla nuova gestione interna della cucina. Inoltre l'adeguamento deve essere letto nell'ottica allargata dell'offerta del servizio scolastico che comprende, tra l'altro, l'uso del pulmino per le visite di istruzione e gli interventi di supporto alla didattica. Tutti i servizi completamente gratuiti.

«Infine è bene ricordare che la mensa viene pagata solo da chi ne fa uso, chi si siede a tavola versa il contributo: a Colbordolo, a differenza di altri Comuni (per esempio Pesaro), non ci sono quote fisse da versare. E questo garantisce un risparmio e una maggiore equità fiscale per tutti i cittadini».



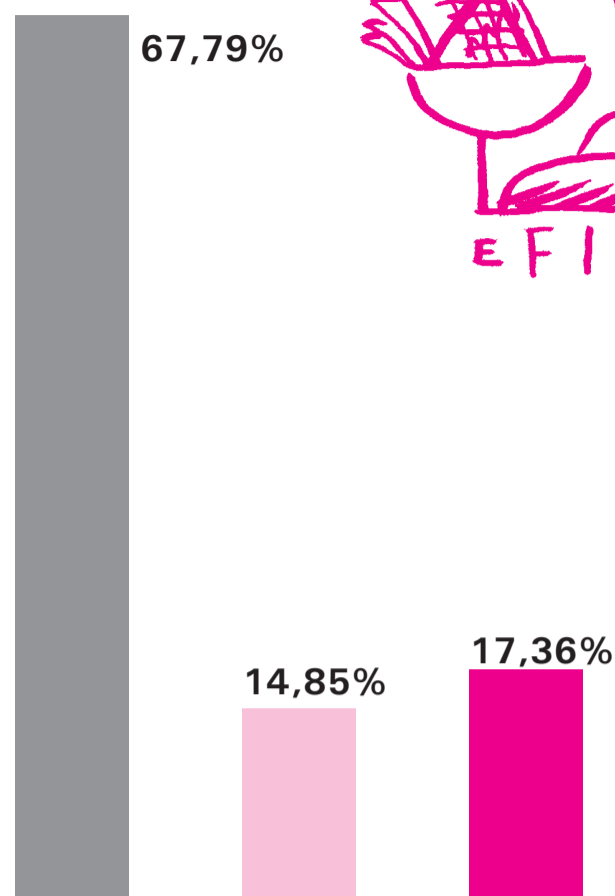
ALTRI SERVIZI
SUL BILANCIO
DI PREVISIONE 2007
ALLE PAG. 2-3-4

entrate correnti

● ENTRATE TRIBUTARIE (imposte, tasse e tributi che i cittadini pagano al Comune per fare funzionare la "macchina" amministrativa e quindi erogare servizi: Ici, l'imposta comunale sugli immobili, l'addizionale Irpef, l'addizionale sull'energia elettrica, l'imposta sulla pubblicità e i permessi di costruzione)
2.151.185 euro - 67,79%

● ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (le tariffe dei servizi a domanda individuale: il trasporto scolastico e la mensa, la colonia marina, il centro estivo, il corso di tennis e l'illuminazione votiva; la Cosap, i diritti di segreteria, le sanzioni, gli affitti e gli interessi attivi)
471.393 euro - 14,85%

● TRASFERIMENTI (i finanziamenti che arrivano dallo Stato, dalla Regione e da altri enti)
550.842 euro - 17,36%



TOTALE ENTRATE CORRENTI
3.173.420 euro*

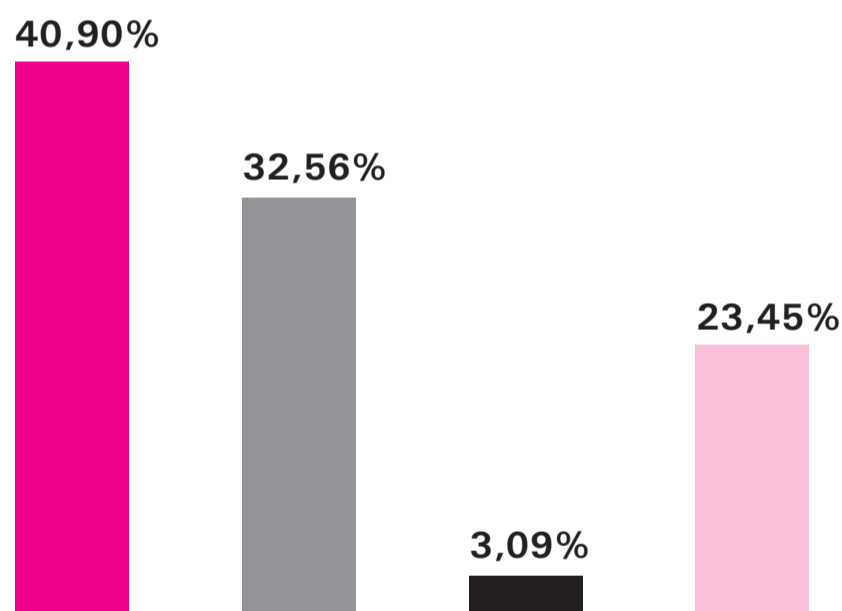
spese correnti

● ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1.250.324 euro - 40,90%

● PERSONALE (gli stipendi e i contributi)
995.354 euro - 32,56%

● INTERESSI SUI MUTUI
94.572 euro - 3,09%

● ALTRE SPESE (i trasferimenti a enti e privati; le imposte e le tasse che paga il Comune)
716.570 euro - 23,45%

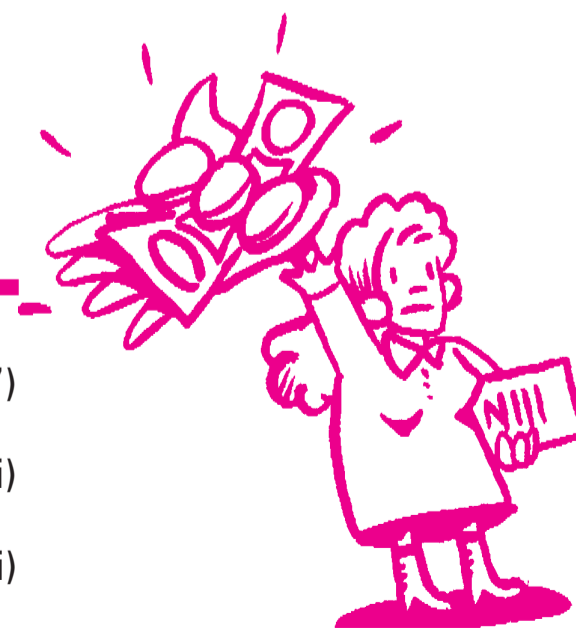


TOTALE SPESE CORRENTI
3.056.820 euro*

* Il totale delle entrate correnti non corrisponde a quello delle spese correnti. Il motivo è semplice: nelle entrate in conto capitale per gli investimenti in opere pubbliche sono previsti 39.000 euro (si tratta di oneri di urbanizzazione) che finanziano le spese correnti; e nel totale delle entrate correnti sono compresi 152.312 euro per le quote capitale dei mutui e 3.288 euro destinati a investimenti

investimenti opere pubbliche

Asfaltatura strade e marciapiedi via della Libertà	131.058,65 euro (bilancio 2007)
Restauro Porta Montefabbri	200.000,00 euro (già finanziati)
Ristrutturazione Centro aggregazione Cappone	194.000,00 euro (già finanziati)



costi di ogni servizio

Amministrazione generale

Funzioni generali di amministrazione, organi istituzionali, personale, trasferimenti all'Unione

1.494.935,52 euro

Pubblica istruzione

Scuola per l'infanzia, scuola primaria, assistenza scolastica, trasporto, mensa

440.333,33 euro

Cultura

Biblioteche, attività culturali

95.466,03 euro

Sport e tempo libero

Impianti sportivi, manifestazioni sportive e ricreative

124.080,30 euro

Turismo

Servizi turistici e manifestazioni

10.056,00 euro

Viabilità e illuminazione pubblica

283.114,36 euro

Ambiente e territorio

Urbanistica, edilizia residen-

ziale pubblica (Erp), protezione civile, parchi e giardini

156.313,17 euro

Servizi sociali

444.991,58 euro

Sviluppo economico

5.500,00 euro

Servizi produttivi

2.029,40 euro

Quote capitale mutui in ammortamento

152.312,00 euro



Il bilancio 2007 prevede un maggiore impegno economico nei servizi sociali i fondi stanziati salgono del 24,34% e serviranno per inserimenti di minori in comunità di recupero e persone svantaggiate nei centri diurni. A destra, la recente edizione della Festa degli anziani e una giovane famiglia: settori nei quali prosegue il sostegno da parte dell'Amministrazione comunale



quanto pagano i cittadini

Cosa cambierà per le tasche dei cittadini con il bilancio di previsione 2007? Ecco le principali novità che interessano imposte, tasse e tariffe.

ICI

Le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili sono rimaste invariate: 5,5‰ per l'abitazione principale; 6,5‰ per gli immobili in affitto come "prima casa"; 7‰ per tutti gli altri immobili e per i terreni. È stata introdotta una maggiore detrazione per la "prima casa" di proprietari con più di 65 anni e con disabili.

IRPEF

L'imposta sale dello 0,2% passando dallo 0,5% degli anni passati allo 0,7%. Esenzione con meno di 9.000 euro di reddito Isee.

IMPOSTA PUBBLICITÀ

Non sono previsti aumenti.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il contributo per il trasporto scolastico sale a 18 euro al mese per i primi due figli, a 9 euro per il solo rientro pomeridiano, mentre dal terzo figlio in poi il servizio è gratuito.

COLONIA E TENNIS

La colonia al mare e i corsi sportivi quest'anno costano entrambi 60 euro.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

Il prezzo sale a 55 euro.

MENSA SCOLASTICA

La contribuzione passa a 4,10 euro dal 1° marzo e a 4,50 euro dal 1° ottobre.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

La tariffa per punto luce sale a 16 euro.



La nuova mensa scolastica, il contributo è stato ritoccato ma la qualità dei pasti è migliore



Una seduta intensa, ricca di interventi e caratterizzata da un confronto stimolante tra maggioranza e opposizione. Il consiglio comunale del 13 marzo ha approvato il Bilancio di previsione 2007 dopo una lunga discussione che si è conclusa a notte fonda.

Hanno illustrato la programmazione di quest'anno gli esponenti di giunta. L'assessore alle attività produttive **Andrea Torcoletti**: «Questo Comune ha sicuramente un merito, quello di avere agito negli anni in maniera equilibrata, tant'è vero che, salvo un incidente di percorso per il mancato rispetto del patto di stabilità, siamo sempre rimasti nei parametri prescritti. E non è semplice giocare con regole in continuo movimento. Vorrei mettere in evidenza un aspetto della nostra programmazione: il Comune ha spinto per un'area ecologicamente attrezzata nella zona industriale di Talacchio. Una scelta forte, che significa guardare avanti, perché si tratta di un progetto pilota. Speriamo che le imprese private si uniscano presto a noi nella sfida. Da sempre, di fronte a un trend di popolazione in aumento, ci poniamo il problema di dire "governiamo la crescita altrimenti la subiamo", sapendo che una tendenza di questo genere ha bisogno di nuovi servizi».

L'assessore ai lavori pubblici **Giovanni Berti** ha presentato il piano delle opere pubbliche in programma quest'anno: «Uno dei primi interventi a prendere il via sarà il restauro e il risanamento conservativo della Porta di Montefabbri che verrà utilizzata per attività ludiche e sarà a disposizione della cittadinanza. La spesa prevista è di 200.000 euro. Un nuovo tassello per il recupero dei nostri centri storici. In programma ci sono poi la riqualificazione di via della Libertà e un intervento complessivo di asfaltatura delle strade comunali. Sarà reso più sicuro il percorso pedonale del progetto "A scuola andiamo da soli" per gli alunni e non solo. Infine la manutenzione straordinaria del Centro di aggregazione di Cappone: intendiamo risistemare lo stabile e l'ambulatorio medico. La spesa è di 194.000 euro. Per quanto riguarda la legge finanziaria non nascondo che anche quest'anno ci sono pesanti vincoli: non possiamo infatti assumere mutui anche per interventi che abbiamo programmato negli anni futuri. Così si penalizzano in particolare i piccoli Comuni».

L'assessore alla pubblica istruzione e alla cultura **Sandro Tontardini** ha difeso l'aumento del contributo per la

È STATO APPROVATO IL 13 MARZO IL BILANCIO DI PREVISIONE E il consiglio vota "sì"

Intenso dibattito in aula tra maggioranza e opposizione che alla fine esprime parere contrario al documento contabile



mensa scolastica: «È semplice da parte dell'opposizione dire sempre "no" e che tutto quello che viene fatto non va bene. Non è sufficiente dire "no", a volte bisogna avanzare delle proposte serie e concrete, che possono anche essere prese in considerazione. È stata fatta la scelta di non appaltare il servizio della mensa all'esterno e di fornire pasti di qualità agli studenti. E la qualità si paga, per mantenerla alta ci sono costi da coprire. Il discorso legato alla scuola va comunque inquadrato in un'ottica più generale del servizio, che offre anche altre prestazioni gratuite. Se facciamo riferimento al trasporto scolastico, questo ha subito solamente un incremento legato all'inflazione, come del resto tutti gli altri servizi. In realtà l'unico vero aumento è stato quello della mensa».



La parola all'opposizione che ha detto "no" al documento contabile. Il capogruppo di "Liberi per Colbordolo" **Marcello Paci**: «Votiamo contro questo bilancio in primo luogo perché prevede un aumento di tasse che si aggiunge a quello nazionale. Secondo noi nella programmazione non c'è una visione di fondo che indichi esattamente gli obiettivi strategici di questo Comune. Perplesità nutriamo inoltre nei confronti dell'Unione Pian del Bruscolo che diventerà un ente inutile se non si prenderanno decisioni concrete. Vogliamo verificare, dati alla mano, se nelle cinque Amministrazioni comunali si risparmia o non si risparmia con la gestione unificata. Vogliamo sapere dove sta il vantaggio di questo ente».

Immediata è stata la risposta del sindaco **Flavio Fabi**: «In base al regolamento i consiglieri che ritengono di introdurre modifiche in alcuni capitoli del bilancio di previsione possono presentare emendamenti, cosa che non è stata fatta. Quindi ritengo che grandi margini di manovra all'interno del documento contabile non potevano esserci. Vorrei rispondere poi al capogruppo Paci che l'Unione non è un ente nato per risparmiare, è stato costituito per razionalizzare i servizi, cercare di dare una migliore qualità di vita alla cittadinanza e coordinare le politiche sovramunicipali. Non è un ente imprenditoriale che alla fine dell'anno deve avere un utile».

Il "sì" al bilancio di "Centro sinistra per Colbordolo" è stato spiegato dal capogruppo **Giacomo Mariani**: «Votiamo a favore del bilancio 2007 perché è il migliore possibile alle condizioni attuali. È vero, sono previsti aumenti di tasse: abbiamo portato l'addizionale Irpef dallo 0,5% allo 0,7% stabilendo però un tetto di 9.000 euro di no-tax area. Le aliquote Ici sono rimaste invariate e si è stabilita anche qui una maggiore possibilità di detrazione per alcune famiglie disagiate, di ultrasessantacinquenni o che abbiano una situazione di invalidità con oltre il 74%. L'aumento dell'Irpef porta comunque un incremento di entrate attorno ai 60.000 euro. La decisione di mantenere l'aliquota Ici ai livelli attuali, prevedendo una maggiore detrazione, porta a una uscita di 10.000 euro. Quindi, in sostanza, l'aumento delle tasse porta 50.000 euro in più alle casse del Comune: rispetto a un bilancio come il nostro la cifra non poi così alta».

Il consigliere **Luca Lucarini** di "Liberi per Colbordolo": «La politica di drastica riduzione di risorse e rigide regole di equilibrio di bilancio si sta sempre più inasprendo. È ormai arrivato il tempo per i Comuni di cercare strade nuove e alternative per fare fronte alle sempre più pressanti e indiscutibili necessità dei cittadini. Ho già avuto modo di dire

che per l'opposizione è fin troppo facile e magari demagogico criticare l'aumento della pressione fiscale ma, nel nostro caso, la disapprovazione è giustificata e confortata dal fatto che gli ulteriori sacrifici economici che i cittadini sono chiamati a sopportare sono sostanzialmente richiesti per il mantenimento di uno stato di fatto e non certo per intraprendere nuovi investimenti o per un ambizioso progetto di politica di sviluppo».

Il consigliere di "Liberi per Colbordolo" **Riccardo Rossi**: «Nel Comune si naviga a vista da troppi anni. Non ultimo il problema della sicurezza, perché nel nostro territorio continuano a esserci episodi poco rassicuranti. La caserma viene messa in vendita ma noi avevamo votato per il trasferimento, non per mandare i carabinieri a Montecchio».

Il consigliere di "Centro sinistra per Colbordolo" **Gabriele Bertuccioli**: «Effettivamente gli aumenti ci sono stati, però non sarei tanto drastico nel giudicarli così alti, in fin dei conti ogni anno ci sono sempre degli arrotondamenti. Un bilancio del genere del resto lascia pochi margini di manovra. Chiederei ai consiglieri di minoranza che venissero esposte concretamente le possibilità alternative, perché non riusciamo sempre a capirle dai loro interventi».

Al termine della seduta il consiglio ha approvato il bilancio con dieci voti a favore del gruppo di maggioranza e cinque "no" dell'opposizione.

